

AMANTEA Protesta di un cittadino, sostenuto da FI Uno sversamento sospetto nelle acque del mar Tirreno

di **STEFANIA SAPIENZA**

AMANTEA - Sversamento sospetto di liquido maleodorante in mare. La denuncia è di un amanteano, Pietro Bonavita il quale, «deriso dalle istituzioni locali», si è rivolto al leader di Forza Italia, Vincenzo Lazzaroli per cercare di avere giustizia. Il fattaccio di che trattasi è stato registrato alcuni gironi addietro, sul lungomare, alla rotonda lato sud. «Sono stato per oltre trent'anni lontano dalla mia città - ha riferito Bonavita - e solo io so come mi è mancata la terra dove sono nato. Ho sempre vantato il mare nostro, e attaccato tutti coloro i quali

«Al Comune
sono stato
deriso»

osavano parlare d'inquinamento». Tutto ciò, fino all'altro giorno, quando «avevo portato alcuni turisti a fare una passeggiata a mare. Una volta giunti alla rotonda, abbiamo visto fuori uscire da un buco - semi nascosto dai massi - dell'acqua sporca e puzzolente, tanto che siamo dovuti scappare per l'odore nauseabondo. Il giorno seguente, mortificato per la brutta figura che avevo fatto, mi sono recato in Comune per chiedere un intervento, ma oltre a non essere creduto sono anche stato deriso. Mi sono sentito tradito dalle istituzioni, soprattutto perché ho vissuto per tanti anni in una realtà del Nord, dove i citta-

dini vengono rispettati e tutelati». In merito, Lazzaroli ha riferito: «Ringrazio per il coraggio dimostrato il signor Bonavita, che da libero cittadino si è fatto carico di denunciare e portare all'attenzione pubblica un problema serio, qual è quello dell'inquinamento marino. Adesso che l'estate è finita, e quindi si può affrontare la problematica senza arrecare "danni" a nessuno, sarebbe opportuno che gli amministratori prendessero dei provvedimenti. Dispiace che nessuno abbia ascoltato la voce del nostro concittadino, forse perché le beghe politiche hanno, di fatto, paralizzato la macchina comunale».



Il canale incriminato. Da qui uscirebbe liquido sospetto